

Presentazione della candidatura a coordinatore del dottorato in Ingegneria Elettronica Informatica ed Elettrica (IEIE) – triennio 2021-24

Ci accingiamo ad affrontare un triennio cruciale, in cui il dottorato di ricerca sarà chiamato ad assumere un ruolo sempre più significativo in termini qualitativi e quantitativi, in uno scenario in continua evoluzione, in cui, accanto ai dottorati tradizionali gestiti da ogni Università, si andranno a consolidare corsi di dottorati tematici nazionali.

Inoltre, il PNRR individua nel dottorato uno strumento di primo piano per il rafforzamento strutturale del nostro sistema universitario, con la finalità di sostenere il sistema della ricerca, ma anche di aumentare l'attrattività della formazione universitaria verso il mondo produttivo. Questa attenzione è resa evidente dall'eccezionale sostegno economico previsto per questo segmento nel PNRR, che mira a far crescere il numero di borse di dottorato in Italia da 9000 a 20000 l'anno. Questo si aggiunge ai finanziamenti in arrivo anche al nostro Ateneo tramite fondi europei e il sostegno di Fondazioni private. In questo scenario è legittimo prevedere che i corsi di dottorati subiranno importanti evoluzioni e saranno chiamati sempre a maggiori responsabilità.

Il corso di dottorato IEIE è cresciuto in modo solido negli anni e già attualmente risponde per tanti aspetti alle richieste che vengono dal MUR e dalla governance del nostro ateneo: ***tratti distintivi sono la vocazione internazionale, la capacità intrinseca di aprirsi al mondo produttivo, l'attrattività verso gli studenti stranieri.*** Obiettivo fondamentale sarà quello di raccogliere in modo dinamico le sollecitazioni che si susseguiranno nel prossimo periodo per sostenere e rafforzare tutti questi aspetti. Anche per questa ragione propongo ***di confermare l'istituzione del Consiglio ristretto di Dottorato*** inaugurata dall'attuale coordinatore Prof. Di Barba e che ha assolto il compito di istruire preventivamente gli aspetti più strategici del Corso tenendo conto delle esigenze e sensibilità di tutte le aree scientifiche coinvolte.

Il nostro dottorato è di per sé estremamente ***multidisciplinare***, comprendendo diversi curricula e si affianca ad altri due dottorati che fanno riferimento al Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (in Microelettronica e Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie per la Salute) culturalmente molto prossimi. Questa multidisciplinarietà deve essere una ricchezza da sfruttare favorendo quanto più possibile sia occasioni di scambio scientifico che coinvolgano tutti i dottorandi, sia un coordinamento costante con le attività dei dottorati paralleli del Dipartimento. Inoltre, nell'attività didattica di formazione proposta ai dottorandi sarà importante incentivare la ***partecipazione a scuole di dottorato internazionale*** e l'organizzazione di corsi specifici e mirati che utilizzino sia docenti interni sia docenti di altre Università. Riterrei molto importante, anche per accrescere la visibilità del nostro corso, che il Consiglio dei Docenti si facesse promotore di ***ulteriori scuole internazionali tematiche*** organizzate a Pavia che si affianchino alla scuola 'A Smart Grid for Energy Management: the IoT approach' già inaugurata con notevole successo. Inoltre, accanto alla formazione di taglio scientifico, credo sarebbe opportuno proporre corsi per rafforzare competenze trasversali, quali ad esempio autoimprenditorialità, comunicazione e trasferimento tecnologico.

Nell'ottica di attrarre studenti stranieri o non laureati a Pavia sarà importante aumentare la visibilità delle attività del dottorato tramite l'utilizzo di un ***nuovo sito e di social network tematici*** da cui possano emergere i risultati degli studenti di dottorato, le attività che ad essi sono dedicate e le collaborazioni nazionali e internazionali nella ricerca. Sulle attività di comunicazione è fondamentale il coinvolgimento dei dottorandi stessi. In generale sarà mia cura mantenere una

interlocuzione costante con gli studenti e con i loro rappresentanti per raccogliere suggerimenti, valutare criticità ma anche chiedere una collaborazione fattiva laddove possibile.

Un ulteriore tema che merita una riflessione consiste nella valutazione di ogni forma di ***semplificazione della burocrazia associata all'iter di accesso al dottorato e alla valutazione degli studenti***. Infatti, pur continuando a garantire la selezione di candidati eccellenti e il soddisfacimento di tutti gli adempimenti necessari, la procedura di accesso non deve disincentivare quegli studenti che stanno approcciando anche Università straniere dove spesso i processi sono molto più fluidi. Allo stesso tempo penso sarebbe importante valutare insieme alla SAFD ***l'adozione da parte del nostro Ateneo di un sistema informatizzato per la gestione delle revisioni delle tesi di dottorato***.

Infine, anche alla luce della fase impegnativa che ci attende, non mi resta che chiedere la ***piena collaborazione e il sostegno di tutto il Consiglio dei Docenti e del Personale amministrativo*** impegnato su questa attività per poter rispondere in modo tempestivo e coordinato alle evoluzioni attese per i prossimi anni e alle numerose attività che saremo chiamati ad assolvere.

Un caro saluto
Ilaria Cristiani

Pavia, 16/09/2021